

Il Ponte della Vita

L'installazione è particolarmente densa di significati simbolici: non è certamente casuale la realizzazione di un ponte tibetano sospeso nel vuoto, in piena armonia con l'impronta meditativa di derivazione orientale che permea il dipanarsi della mostra.

L'opera è innanzitutto una linea di congiunzione tra differenti derivazioni filosofiche, tra Oriente e Occidente, aprendo un varco tra le due culture nella ricerca di una reciproca integrazione.

In una realtà troppo spesso pervasa da visioni materialistiche e meccanicistiche l'Occidente sembra avere smarrito le proprie radici, la congiunzione con quella comune Sorgente di emanazione ben nota alla spiritualità orientale. Noi tutti camminiamo sopra a un ponte sospeso, sbattuti tra le oscillazioni della vita, ma se il nostro allineamento è ben saldo nulla potrà gettarci nell'abisso: come il sole, la luna, i pianeti, le stelle e l'intera natura corrispondono a un comune disegno, anche l'essere umano ne è parte integrante ed è conforme a questa Armonia, ad un equilibrio perfetto che già è parte di sé ma che deve solo imparare a vedere.

Questo ci permette di stare in equilibrio sul ponte della Vita, e di lasciare straordinarie creazioni durante il nostro passaggio, segni personali del nostro vissuto: scorgiamo dunque trasparenti opere fluttuare sospese dal ponte, frammenti di emozioni, ricordi, esperienze dell'artista, vibrazioni di energia vitale del suo essere nel mondo. Tracce visibili di un cammino in cui affiorano frangenti legati a una dimensione intima, evocativa.

L'artista di oggi ripercorre la memoria di ieri e la proietta nel domani, vivendo l'esperienza presente, l'istante atemporale che racchiude il radicamento e il superamento nella realtà stessa.

Irma Zerboni

Simona Corbetta

(Carate Brianza, 1978)

Lavora il plexiglass da più di dieci anni.

Combustione, tagli, applicazioni di metallo, sabbie e pietre fanno parte della sua espressione artistica.

Il materiale trasparente, a contatto con la fiamma si scioglie e si annerisce creando contrasti di luce e di buio.

E' come se avesse deciso di plasmare le sue forme nell'aria.

L'aria e il fuoco si incontrano e si scontrano, creando giochi e danze leggere e allo stesso tempo violente e impetuose. Natura, artificialità, umanità si uniscono per creare espressioni intime e poetiche.

Diplomata all'I.S.A. di Cantù.

Laureata all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Espone sculture dal 1999.

Fa parte dell'associazione culturale Arteinsieme e all'interno di essa insegna arte ai bambini delle scuole elementari del comune di Giussano



**WUN
DER
KAM
MERN**

FRAMMENTI DI CONTEMPORANEITÀ

simonacorbetta@libero.it